

# ***PNRR Futura, un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio e prevenire la dispersione scolastica***

Renato Rovetta

Expo Training 29 ottobre 2024

## All'origine ... il PNRR

---

**Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado**

**→ 1,50 mld di euro**

“La misura ha un triplice obiettivo:

- **Misurare e monitorare i divari territoriali**, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI
- **Ridurre i divari territoriali in Italia** per quanto concerne il **livello delle competenze di base** (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno
- **Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico**

In primo luogo, con questo progetto si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni), anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico”.

## Dal D.M. 170/22 ...

Il D.M. 170/2022 ha ripartito una prima quota di risorse (**€ 500 mil.**, di cui 57.661.517,85 € in Lombardia) ad un consistente numero di scuole (3.198, 384 in Lombardia) secondarie di I e II grado, selezionate sulla base delle seguenti procedure:

1. **Ripartizione su base regionale**, operata in base a: **tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET) (65%)**; numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento (20%); tasso di presenza della popolazione straniera (5%); tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni (5%); tasso di famiglie con cinque o più componenti (5%).
2. **Individuazione delle scuole da finanziare**, selezionate in base a: **tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita” (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall’Invalsi (70%)**; numero di studentesse e studenti iscritti nell’istituzione scolastica (30%).

*“Le risorse sono assegnate alle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado che **abbiano registrato un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita” almeno pari o superiore all’8%, nel rispetto di target e milestone del PNRR**”*  
(D.M.170, art.1,c.3)

Il D.M. 19 del 2/2/'24 stanZIA € **790 mil.** per i seguenti interventi:

- **750 mil.** a tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di I e II grado nazionali
- **40 mil.** a tutti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

A questi si aggiungono:

- **45 mil.** ca. a favore delle scuole secondarie di I e II grado paritarie non commerciali (Avviso pubblico MIM n.99808 el 18/7/'24)
- **25 mil.** a favore dei 104 Centri Territoriali di Supporto (CTS) per “*garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità*” (D.M.41 del 7/3/'24 + Istruzioni operative del 12/8/'24)

## ... al D.M.102/24 (“Agenda Nord”)

Il D.M. 102 del 27/05/'24 stanziava ulteriori **€ 220 mil** (fondi PON PN 21-27) a favore delle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e secondo grado delle regioni Emilia-Romagna, Friuli V.G., Lazio, Liguria, **Lombardia**, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto al fine di *“potenziare le competenze, ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica”* così ripartite

- **€ 34.300.000** Allegato 1 (€ 4.760.000 a 34 scuole della Lombardia, € 140.000 per ciascuna scuola) individuate da Invalsi sulla base del tasso di fragilità negli apprendimenti
- **€ 165.700.000** Allegato 2 (€ 41.563.800 a tutti gli Istituti Comprensivi della Lombardia, mediamente € 55.000 per ciascun istituto) con quote parametrate da un minimo di 28.640 a un massimo di 64.440 euro per scuola sulla base del tasso di fragilità negli apprendimenti
- **€ 20.000.000** Progetto pilota

Il 09/10/'24 è stato pubblicato l'Avviso n.136777 che avvia la procedura per l'adesione al finanziamento mediante presentazione di un progetto entro il 15 novembre 2024

## ***Dal D.M. 170 al D.M.19/24: una continuità di fondo***

---

Nell'evoluzione della strategia di intervento – determinata principalmente dalla diversa dimensione scalare - appare quindi **confermata la filosofia di fondo** che ispira complessivamente questa misura del PNRR:

1. la scelta di intervenire sulla fascia di età 12-18 anni, ovvero di attuare interventi di *“prevenzione secondaria”*;
2. la scelta di investire prioritariamente sulle scuole piuttosto che sui territori;
3. una particolare interpretazione del concetto di *“dispersione scolastica”* con la valorizzazione della cosiddetta *“dispersione implicita”*;
4. una specifica strategia di contrasto alla dispersione scolastica: priorità ad azioni finalizzate al supporto/tutoraggio individuale e al recupero delle competenze di base, individuale e a piccoli gruppi (personalizzazione degli apprendimenti)
5. una (implicita) strategia di lungo periodo: progettazione finalizzata a rendere permanentemente praticabili e sostenibili gli interventi di supporto, anche in assenza di risorse aggiuntive

## Dispersione Scolastica: una definizione plurale

**Dispersione scolastica** [in Enciclopedia Italiana Treccani]:

*“Con l'espressione dispersione scolastica, tipica della sociologia dell'educazione, s'intende quel **complesso di fenomeni consistenti nella mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare**. In senso tecnico, rientrano tra i fenomeni di d. s.: a) la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione; b) l'abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione [...]; c) la ripetenza [...]; d) casi di ritardo [...]  
e) la “**dispersione implicita**”*

- Un unico concetto che si riferisce e contiene **fenomeni diversi**, a loro volta descritti e misurati a partire da dati diversi.
- Fenomeni diversi che rappresentano diverse facce di un unico grande problema: l'**inefficienza del sistema scolastico**.

## *Le diverse misure di un fenomeno complesso*

### ➤ **L'approccio tradizionale: gli abbandoni**

La dispersione si misura tradizionalmente conteggiando tutti coloro che abbandonano nel corso dell'anno scolastico e nel passaggio tra un anno scolastico e il successivo

Tra gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 hanno abbandonato (dati M.I.):

- Lo **0,93% (15.767)** degli alunni frequentanti la **scuola secondaria di I grado** a inizio anno scolastico (compresa la mancata iscrizione nel passaggio tra i cicli) [aa.ss.17/18 – 18/19: 1,09%]
- Il **3,33% (86.620)** degli alunni frequentanti la **scuola secondaria di II grado** a inizio anno scolastico [aa.ss.17/18 – 18/19: 3,79%]



## Le diverse misure di un fenomeno complesso

### ➤ Le misure europee: gli ELET, ovvero i giovani adulti con basso titolo di studio

- In Europa la dispersione scolastica è misurata dalla quota dei **18-24enni che possiede al più un titolo secondario di I grado** o una qualifica di durata non superiore ai 2 anni ed è fuori dal sistema di istruzione e formazione (*Early Leavers from Education and Training*).
- La consistenza degli ELET\* è, ovviamente, conseguenza diretta ma dilazionata del fenomeno degli abbandoni.

**Italia [2023]:** 10,5%

**media UE [2023]:** 9,8%

**Lombardia [2023]:** 7,8

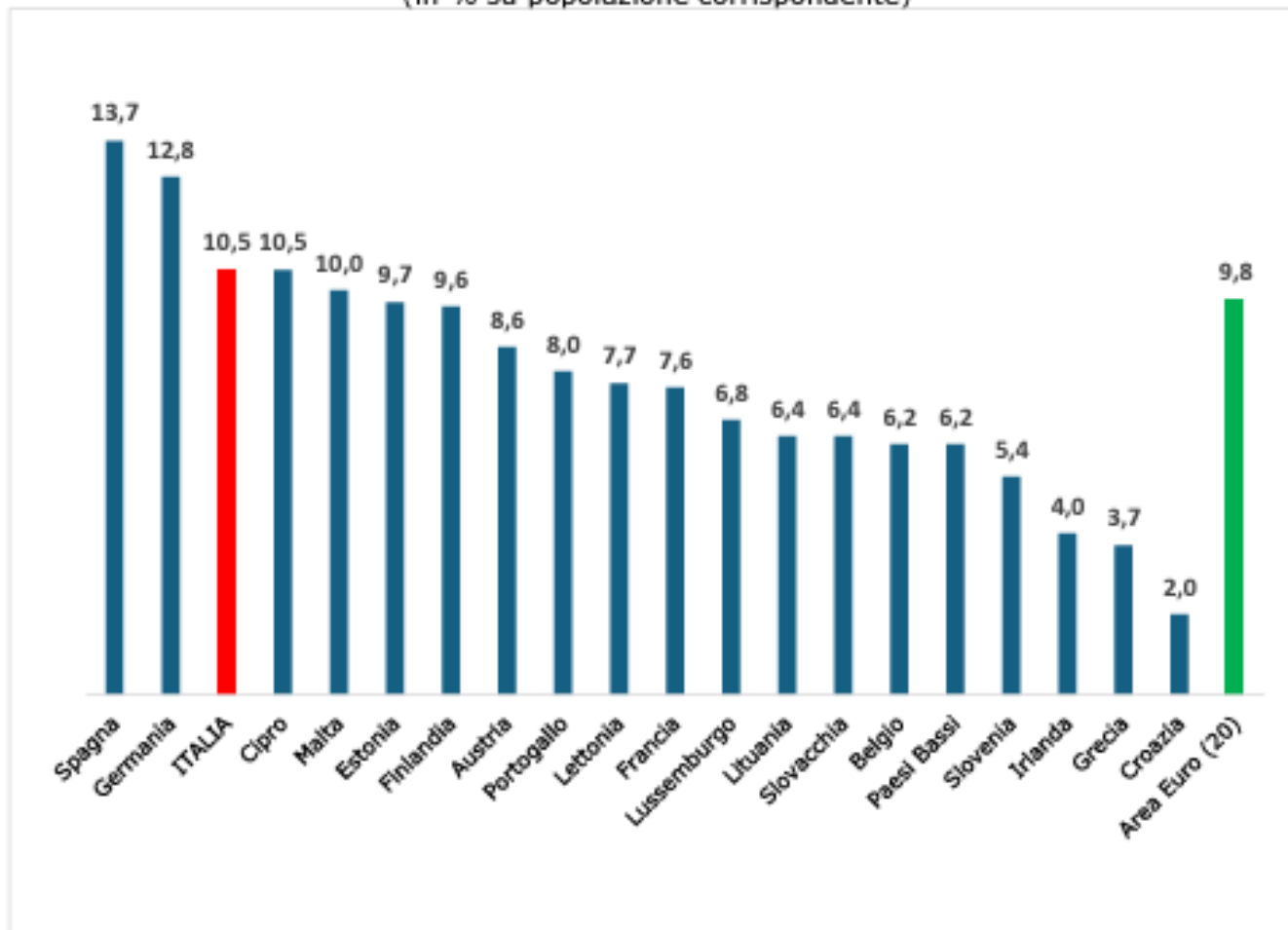
\* Elaborazioni Ufficio Studi CGIA Mestre su dati Eurostat e Istat

## Le diverse misure di un fenomeno complesso

**Graf. 1 - Italia al 3° posto per abbandono scolastico nei Paesi dell'Euro (anno 2023)**

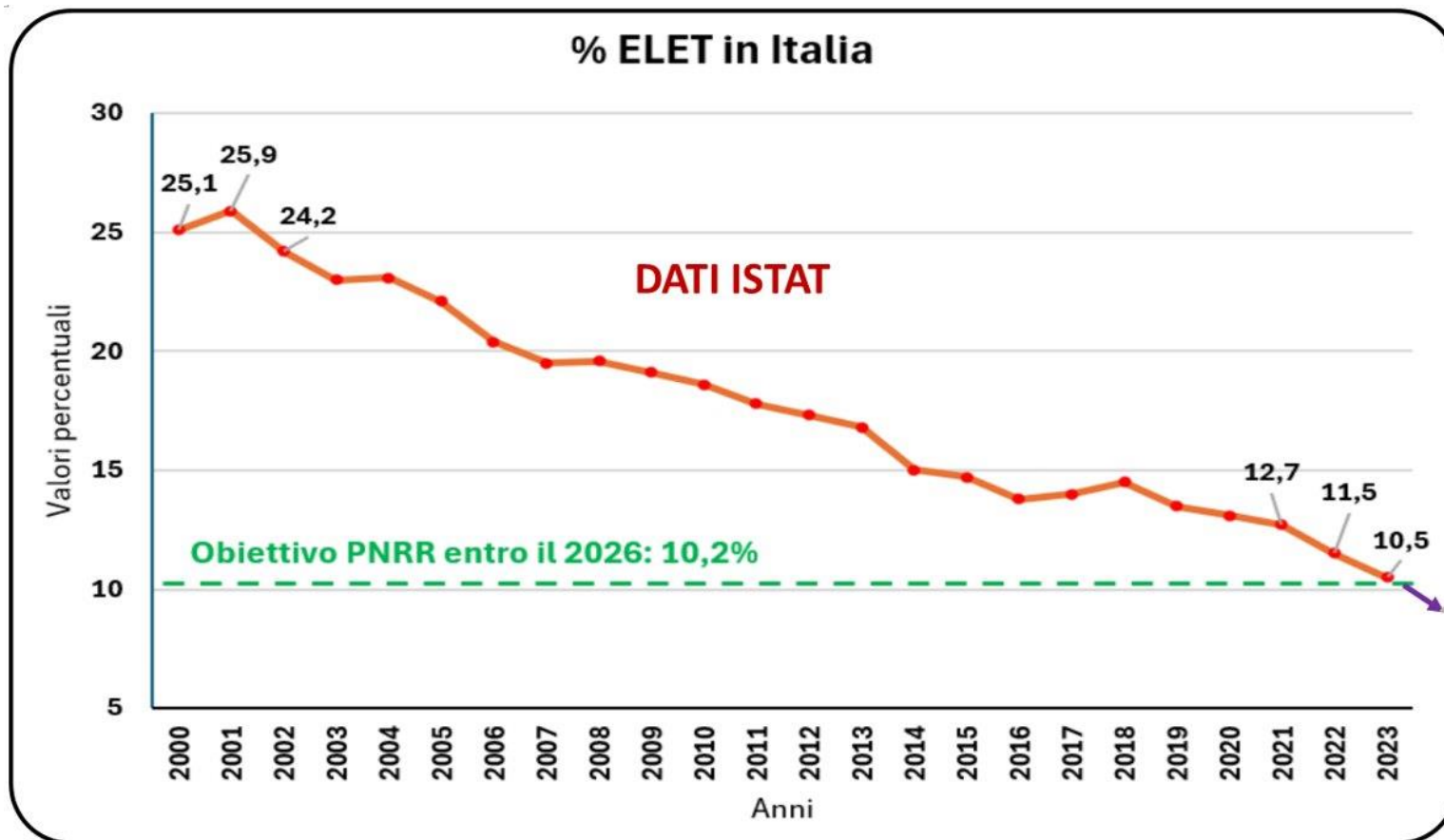
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente studi/formazione

(in % su popolazione corrispondente)



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

## Le diverse misure di un fenomeno complesso



Nel 1992 gli ELET in Italia erano il 37,5%;  
nel 2002 il 24,2% [UE: 18,7%];  
nel 2012 il 17,3% [UE: 12,7];  
nel 2023 il 10,5% [UE: 9,8%]

## Le diverse misure di un fenomeno complesso

### ➤ L'approccio Invalsi: la dispersione implicita

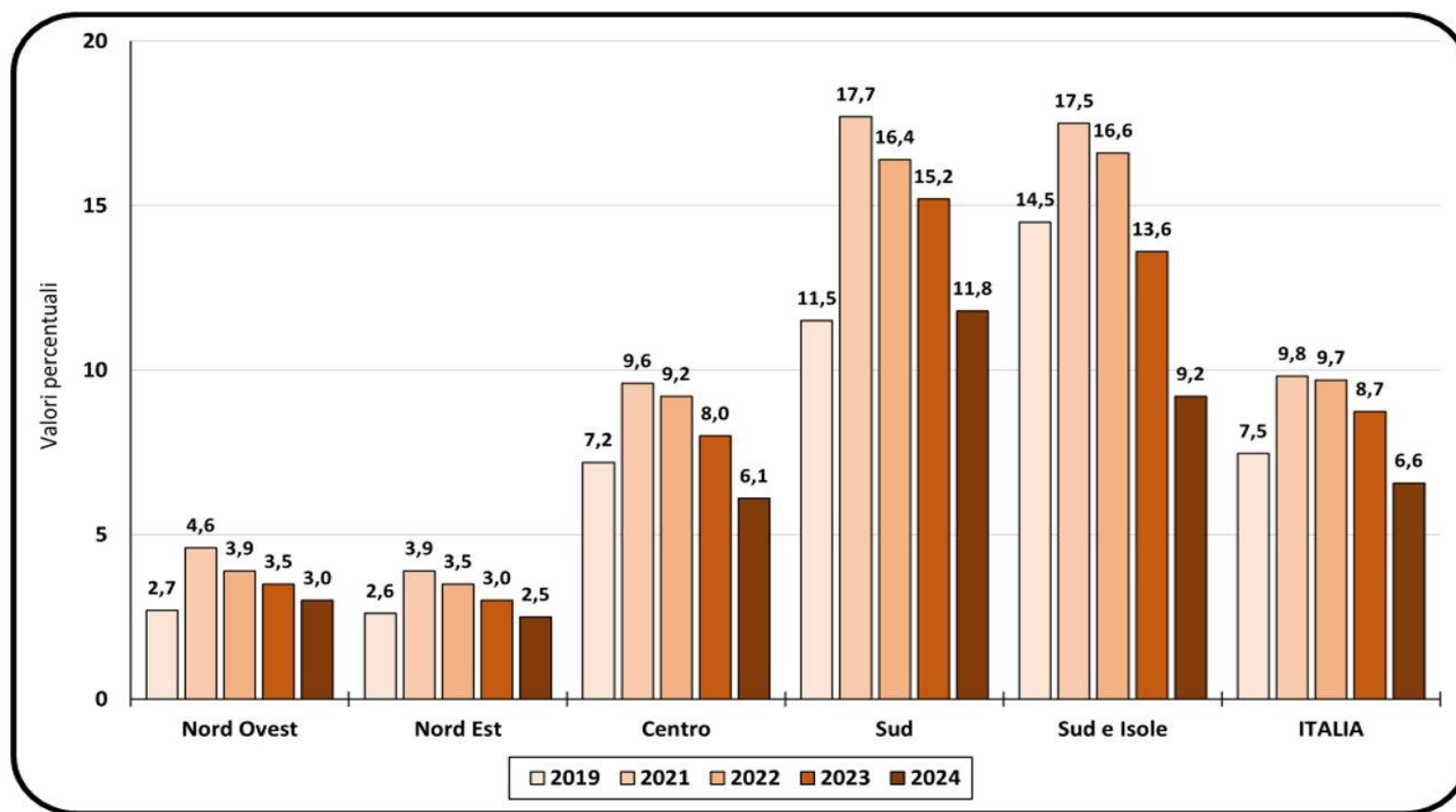
- Il tasso di “dispersione implicita” quantifica – secondo l’INVALSI e sulla base delle proprie rilevazioni degli apprendimenti - *la quota di studenti che pur avendo conseguito un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado, **non raggiungono i traguardi di competenza previsti entro l'intero percorso di 13 anni di scuola.*** Analogamente, per l’INVALSI, sono “a rischio di dispersione implicita” dopo 8 anni di scuola, gli studenti che si fermano al livello 1 o 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono il livello A2 in entrambe le parti della prova di Inglese;
- La dispersione implicita non considera, come nei due precedenti approcci, il conseguimento “formale” di un titolo di studi ma il **possesso “sostanziale”** di competenze adeguate a standard minimi di cittadinanza attiva e consapevole la cui indisponibilità può determinare un forte rischio di esclusione sociale.

**Italia 2024:** 6,6% (2023: 8,7% 2021: 9,8%, 2019: 7,5%)

**Lombardia 2024:** 2,5%

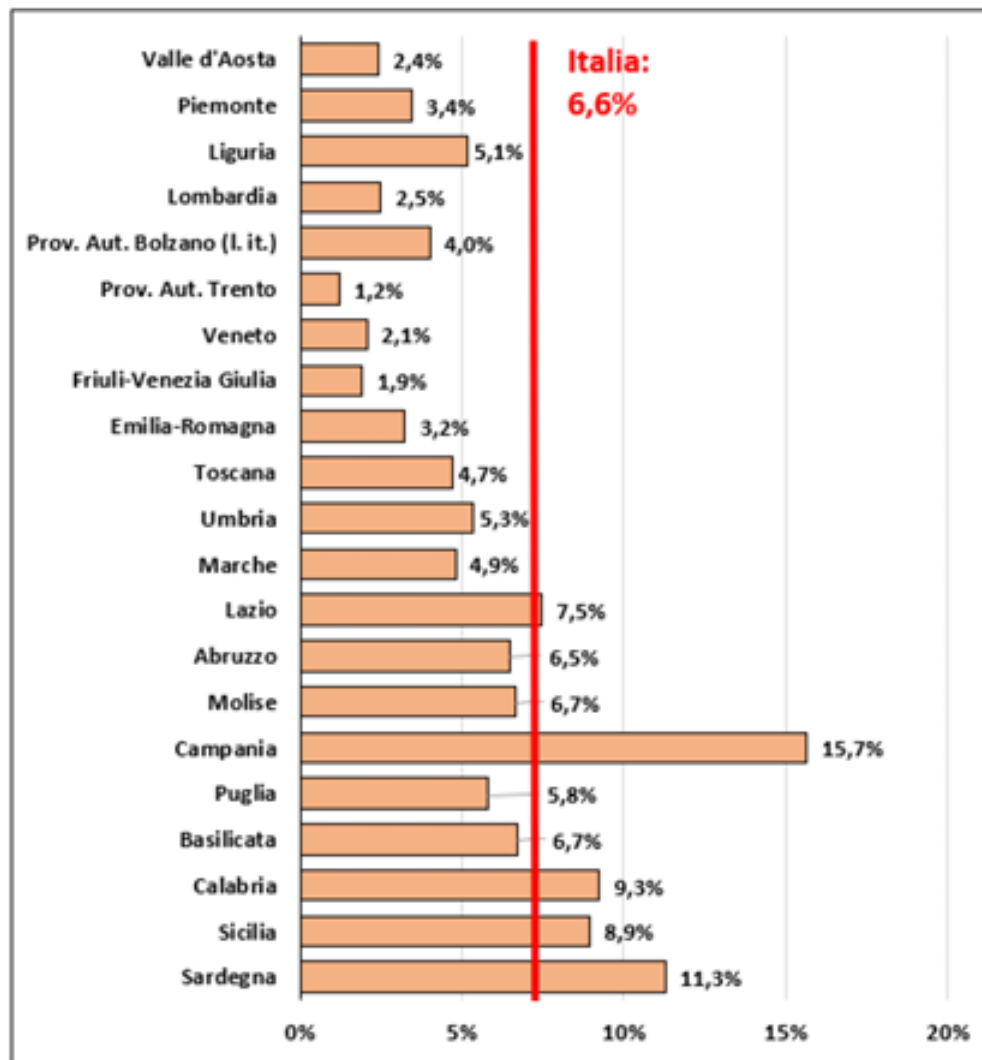
## Dispersione implicita e divari territoriali

Studenti e studentesse in condizione di dispersione implicita al termine del secondo ciclo di istruzione: storico 2019\_2024 (INVALSI – 2024)



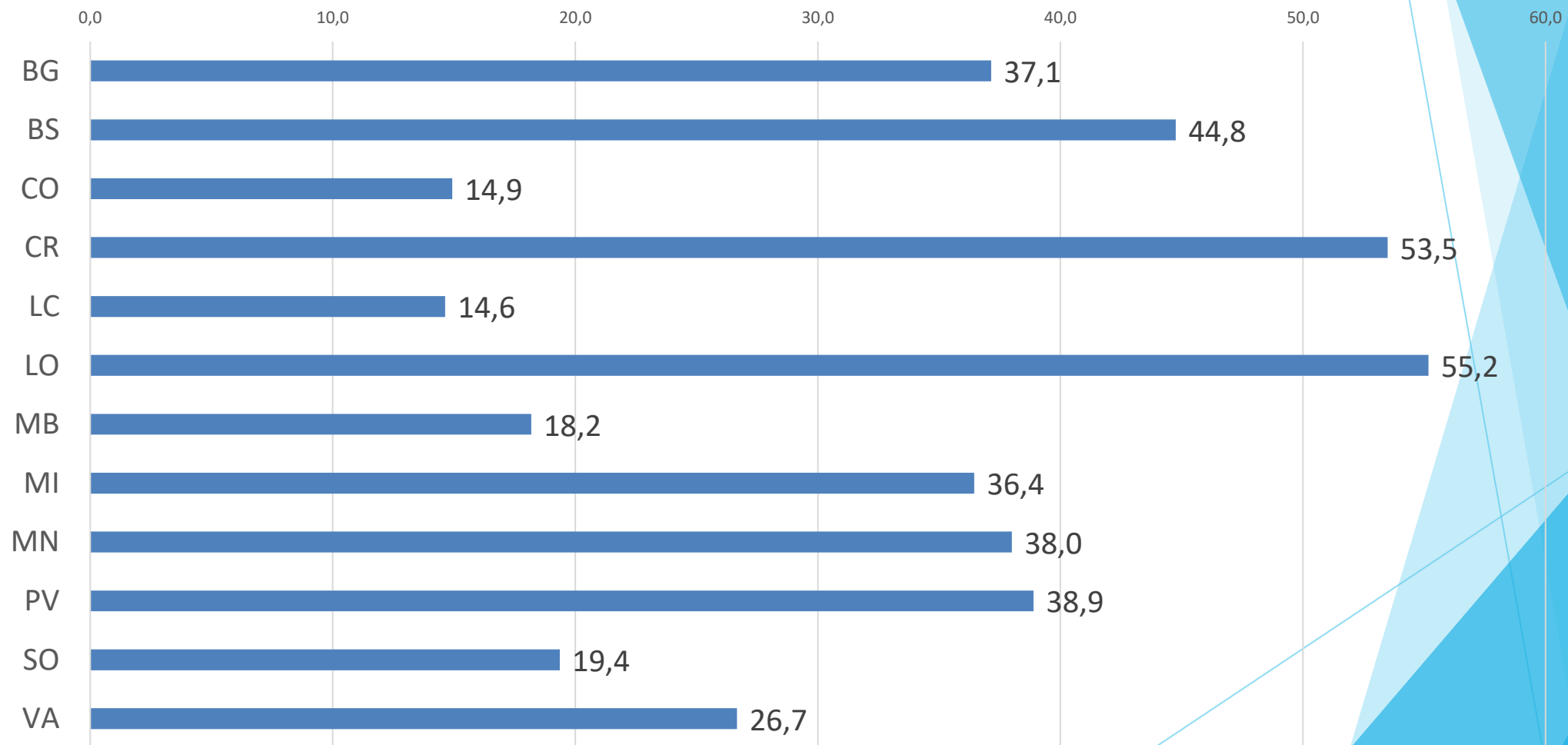
## Dispersione implicita e divari territoriali

Studenti e studentesse in condizione di dispersione implicita al termine del secondo ciclo di istruzione, per regione, nel 2024 (INVALSI – 2024)



## Dispersione implicita e divari territoriali

Incidenza (%) scuole finanziate da PNRR (DM 170) su totale scuole, in Lombardia



## ***Le risorse permanenti del sistema scolastico***

---

Come si spiega il processo di miglioramento continuo che interessa la scuola italiana da almeno un ventennio?

- ***Autonomia*** delle scuole
- *Impatto delle **rilevazioni Invalsi***
- *Avvio e messa (quasi) a regime del **Sistema Nazionale di Valutazione***

*La scuola italiana è oggi virtuosamente avviata a diventare un sistema dinamico, strutturalmente orientato al miglioramento dei propri esiti*



**Grazie per l'attenzione**